

## **L'INCHIESTA** Arrestato a gennaio, aveva trascorso 4 mesi in carcere e due ai domiciliari **No Tav, dopo sei mesi torna libero Rossetto** **Il movimento: «Sconfitta la magistratura»**

→ Torna in libertà dopo sei mesi Giorgio Rossetto, uno dei 45 imputati nel processo per gli scontri della scorsa estate al cantiere di Chiomonte. Rossetto era stato arrestato il 26 gennaio e aveva trascorso 4 mesi in carcere e due ai domiciliari nella sua casa di Bussoletto. Il legale dell'attivista, Roberto Lamacchia, aveva chiesto la revoca delle misure cautelari, il tribunale del riesame di Torino le ha alleggerite concedendo a Rossetto la libertà ma imponendogli il divieto di dimora nei comuni di

Mattie, Meana, Susa, Graverè, Chiomonte, Giaglione ed Exilles. La stessa misura era stata applicata a Luca Ciantanni la settimana scorsa dopo la revoca dei domiciliari. La notizia è stata accolta con gioia dal movimento che legge nelle decisioni del giudice il «segno che le manovre di una parte della magistratura torinese volte a spaventare il movimento non hanno funzionato - si legge sui circuiti di informazione No Tav -. Una brutta sconfitta per il procuratore capo della Re-

pubblica Giancarlo Caselli che, più di tutti, ha optato per una criminalizzazione penale dei No Tav che, senza colpire, continuano la loro lotta in tutti i modi e in tutte le forme possibili, come dimostrato dalle ultime due settimane di campeggio a Chiomonte». Proseguono, infatti, le iniziative del movimento che ha annunciato una nuova stagione di proteste e azioni di disturbo al cantiere, mentre in valle si intensificano le operazioni di controllo intorno al campeggio.

L'ultimo appuntamento del movimento, intanto, la marcia da Giaglione a Chiomonte in programma sabato è sfilata pacificamente. Come annunciato dal movimento nei giorni precedenti non ci sono stati episodi di violenza né di danneggiamento. Le migliaia di manifestanti che hanno sfilato sui sentieri hanno, di fatto, violato l'ordinanza prefettizia che tracciava una zona rossa intorno al cantiere, ma tutto è avvenuto sotto il controllo delle forze dell'ordine.

[c.r.]



**Un altro attivista No Tav torna in libertà**